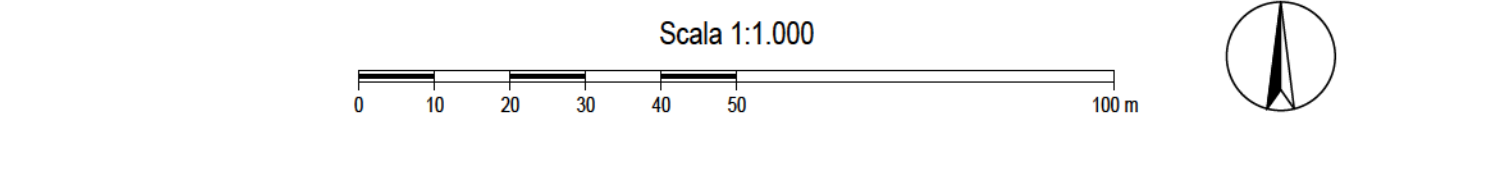


LEGENDA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

- La segnaletica deve essere conforme al quadro disposto dal C.P.R. 10/12/1992 Art. 137-149
1. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 25 cm (Fig. 415)
 2. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo a di larghezza 15 cm (Fig. 415)
 3. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo c di larghezza 25 cm (Fig. 415)
 4. ZEBBRATURA a 60° con strisce di spessore 40 cm e int. di larghezza pari a due volte la striscia (Fig. 446)
 5. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 15 cm (Fig. 415)
 6. STRISCIA CONTINUA di larghezza 12 cm (Fig. 415)
 7. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo c di larghezza 15 cm (Fig. 415)
 8. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo b di larghezza 15 cm (Fig. 415)
 9. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo f di larghezza 12 cm (Fig. 415)
 10. STRISCIA TRASVERSALE a segnale di precedenza (Fig. 433)
 11. STRISCIA TRASVERSALE di spessore minimo 50 cm con segnale di STOP (Fig. 441b)
 12. STRISCIA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 12 cm (Fig. 415)
 13. STRISCIA CONTINUA DI MARGINE CONTINUA di larghezza 10 cm (Fig. 415)
 14. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo c di larghezza 10 cm (Fig. 415)
 15. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo f di larghezza 15 cm (Fig. 415)
 16. STRISCIA TRATTEGGIATA tipo a di larghezza 15 cm (Fig. 415)
- NOTA 1 I segnali di progressiva distanziometrica dovranno essere congruenti con la segnaletica esistente
 NOTA 2 I segnali di direzione dovranno essere disposti in numero massimo di 8 segnali per supporto ed avere colorazione definita dal D.Lgs. 30/04/1992 e dal D.P.R. 16/12/1992 a partire dalla tipologia di località indicata dai segnali stessi. Numero, tipo e contenuto delle tabelle dovranno essere concordati con le Amm. Locali
 NOTA 3 I particolari orizzontali della segnaletica orizzontale e verticale sono riportati negli elaborati "Segnaletica orizzontale e verticale - Particolari costruttivi". La segnaletica orizzontale di separazione delle corsie di marcia per il tratto ad unica carreggiata assume l'aspetto della segnaletica di cui al punto 6 oppure 9 a seconda della presenza o meno della distanza di visibilità per il sorpasso, come riportato negli elaborati specifici
 NOTA 4
 4.1 - In corrispondenza degli accessi sulle strade secondarie e complanari, si prevede la regolazione del traffico in ingresso sulla strada secondaria o complanare mediante segnaletica verticale tipo "STOP" (art. 40 C.E.S. - art. 144-148 Reg. C.4.5.) ed orizzontale di cui al punto 11 4.2 - In corrispondenza degli accessi, in presenza di indicazione barriera di sicurezza, si prevede l'innalzamento di terminale di indicazione impianto tipo T5 di cui agli elaborati specifici

LEGENDA BARRIERE DI SICUREZZA

- BARRIERA TIPO "H2 W5" BORDO PONTE COMBINATA con rete di protezione metallica
 - BARRIERA TIPO "H2 W5" BORDO PONTE con rete di protezione metallica
 - BARRIERA TIPO "H3 W5" SPARTITRAFFICO (diffuse)
 - BARRIERA TIPO "H3 W5" BORDO LATERALE
 - BARRIERA TIPO "H2 W5" BORDO LATERALE
 - BARRIERA TIPO "H1 W5" BORDO LATERALE
 - BARRIERA TIPO "H2 W5" BORDO LATERALE
 - ATTENUATORI D'URTO REDIRETTIVI CLASSE 50
 - ATTENUATORI D'URTO REDIRETTIVI CLASSE 100
 - BARRIERE AMMOVIBILI BY-PASS "H2 W5"
 - PROFILI REDIRETTIVI
- NOTE BARRIERE DI SICUREZZA
 - La larghezza di funzionamento ("V") riportata nell'elaborato costituisce la categoria minima che la barriera deve garantire (norma UNI EN 1317)
 - Le polifore rappresentative dei dispositivi di sicurezza riportate nel presente elaborato e quindi le larghezze di barriere di sicurezza esplicitate, non comprendono gli ingombri dei terminali. Questi ultimi sono specificati per ciascuna tipologia di dispositivo negli elaborati "Particolari topologici delle barriere di sicurezza". In presenza di dispositivi di sicurezza esistenti in corrispondenza del termine di una barriera di progetto, quest'ultima dovrà essere realizzata con quelle esistenti in modo da garantire il corretto funzionamento del sistema. In questo caso non dovrà essere prevista l'installazione di un terminale per la barriera di sicurezza di progetto.
 - Le transizioni tra dispositivi di sicurezza di diversa tipologia e classe, sono regolate secondo le indicazioni riportate in ciascuno schema topologico di transizione (vedi elaborato "Particolari topologici delle barriere di sicurezza")



PA17/08
 Affidamento a Condotte Generale dei Lavori di ammodernamento del Tratto Palermo - Lercara Friddo, lotto funzionale del km 14.4 (km 0.0 del Lotto 2) compreso il tratto di raccordo della rotonda Bolognetta, al km 48.0 (km. 33.6 del Lotto 2 - Svincolo Mangano incluso) compresi i raccordi con le attuali SS n.189 e SS n.121

Bolognetta S.c.p.a.
 - PERIZIA DI VARIANTE N.3 -

TITOLO ELABORATO:
PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA
 Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - TAV. 40
 Tratto in Variante "San Leonardo"

Codice Unico Progetto (CUP): **F41B03000230001**

Codice elaborato: PA17/08 **PV** **SB** **P040** **60**

CARTELLA:	FILE NAME:	NOTE:	PROG.:	SCALA:
5	PWS9840_B0_4107_040	1=1	4	1/3/7
4				
3				
2				
1				

REV.	PRIMA EMISSIONE	DESCRIZIONE	COND. 2020	A. Neri	S. Favaro	D. Tassi

Progettista: **FACTORY OF ARCHITECTURE**
 Consulente: **E&G S.r.l.**
 Direzione Tecnica: Ing. Antonio Ambrosio
 Direttore Tecnico: Ing. Gaetano Negri
 Il Progettista Responsabile: Ing. Antonio Ambrosio
 Il Coordinatore per la Sicurezza: Arch. Francesco Roversi
 Il Coordinatore per la Direzione dei Lavori: Arch. Francesco Roversi
 Il Direttore dei Lavori: Ing. Sandro Favaro

ANAS S.p.A.
 DATA: _____ PROTOCOLLO: _____ VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 CODICE PROGETTO: **L041010E1101** Del. Ing. Luigi Mago